



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSA

**Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale
Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)**

Telef. 0122.622.381 - Fax 0122.622.984 – C.F. 96006300014

e-mail tois017001@istruzione.it - pec: tois017001@pec.istruzione.it - web: www.ferrarisusa.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.	
MATERIA	Psicologia generale e applicata
DOCENTE	Enza Oliveto
A.S.	2023/2024
CLASSE	5AS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
N. ORE SETT.LI	5

FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. 92.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. Finalità generali della disciplina

Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;

Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;

Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;

Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

FONTE RILEVAZIONE DATI

questionari conoscitivi

prove d'ingresso

osservazione diretta in situazione

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

UdA n.	1	Titolo:	<u><i>Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario</i></u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e salvaguardare la qualità di vita.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
<p>1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile</p> <p>a. Melanie Kleine b. Donald Winnicott c. René Spitz d. Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario</p> <p>2. L'apporto del del comportamentismo e del cognitivismo</p> <p>a. I concetti di base del comportamentismo b. I concetti di base del cognitivismo c. Le applicazioni della prospettiva comortamentista e cognitivista.</p> <p>1. L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale</p> <p>a. concetti e applicazioni della psicologia umanistica b. concetti e applicazioni della teoria sistemico relazionali c. Le implicazioni della sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario</p>	<p>La psicoanalisi infantile</p> <p>Il comportamentismo e il cognitivismo</p> <p>La psicologia umanistica e La teoria sistemico-relazionale</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.</p> <p>Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano.</p> <p>Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali.</p> <p>Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni.</p> <p>Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario.</p>	<p>N. ore 15</p>	

Insegnamenti coinvolti	
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <p>Interrogazioni individuali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Temi in classe</p> <p>Lavoro di gruppo</p>
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	<p>Attività di ripasso prima di ogni verifica.</p> <p>Correzione in classe di ogni verifica scritta.</p> <p>Recupero in itinere per piccoli gruppi.</p> <p>Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.</p>

UdA n.	2	Titolo:	<u>La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
<p>Lavorare per progetti Il significato di progettare; progettare in ambito sociale e socio-sanitario.</p> <p>La progettazione per la comunità o per gruppi di persone Le fasi della progettazione.</p> <p>Casi da analizzare</p> <p>La capacità di progettare un intervento individualizzato Casi da analizzare: Un dialogo efficace</p> <p>La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario Il concetto di rete e il lavoro di rete</p> <p>Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo</p> <p>Caratteristiche dei gruppi di lavoro; Collaborazione e negoziazione;</p> <p>Caratteristiche del lavoro di gruppo;</p> <p>La produttività del lavoro di gruppo</p>	<p>Conoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.</p> <p>Conoscere le principali fasi di progettazione per comunità o per gruppi di persone.</p> <p>Principali dinamiche di gruppo all'interno dell'équipe socio-sanitaria</p>	<p>Realizzazione di un piano di intervento individualizzato.</p> <p>Realizzazione della progettazione per comunità o gruppi di persone-</p> <p>Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio dei gruppi;</p> <p>Individuare le caratteristiche del lavoro di équipe e gli eventuali rischi a cui essa è esposta;</p> <p>Riconoscere il valore dei gruppi in ambito formativo e terapeutico.</p>	<p>N. ore 22</p>	

Insegnamenti coinvolti			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <p>Interrogazioni individuali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Temi in classe</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Lavoro di gruppo</p>		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	<p>Attività di ripasso prima di ogni verifica.</p> <p>Correzione in classe di ogni verifica scritta.</p> <p>Recupero in itinere per piccoli gruppi.</p> <p>Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.</p>		

UdA n.	3	Titolo:	<u>La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</u>
Competenze attese a livello di UdA			
Competenza 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e salvaguardare la qualità di vita.			

Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi
<p>Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario</p> <p>a. I servizi alla persona b. Le professioni di aiuto c. Le linee guida dell'operatore socio-sanitario d. I rischi che corre l'operatore socio-sanitario</p>	<p>La differenza tra i servizi sociali e socio-sanitari</p> <p>Le professioni di aiuto</p> <p>Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario</p> <p>I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari</p> <p>I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione</p>	<p>Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario;</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati</p> <p>Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici.</p> <p>Conoscere le responsabilità professionali ed etiche dell'operatore socio-sanitario</p>	<p>N. ore 15</p>
Insegnamenti coinvolti			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <p>Interrogazioni individuali Verifiche scritte Temi in classe Analisi di casi Lavoro di gruppo</p>		

Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	4	Titolo:	L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattati
Competenze attese a livello di UdA			
Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.			
Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi
Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati Il rilevamento del maltrattamento La diagnosi del maltrattamento La presa in cura del minore maltrattato L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico; L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico; Le fasi dell'intervento La terapia basata sul gioco La terapia basata sul disegno	L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento Il gioco nei bambini maltrattati; il disegno nei bambini maltrattati; I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori: diverse tipologie e peculiarità; Un piano di intervento per minori in situazione di disagio.	Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. Realizzare azioni a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita. Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi; Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento; Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati;	N. ore 16

<p>Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati Livelli e fasi dell'intervento Alcuni strumenti per la prevenzione</p> <p>I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori a. Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero b. Servizi a sostegno della genitorialità c. Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio</p> <p>1) Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio Lecture</p>		<p>Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali;</p>	
Insegnamenti coinvolti	Raccordo multidisciplinare		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	<p>Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Temi in classe Analisi di casi Lavoro di gruppo</p>		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	<p>Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.</p>		

--	--

UdA n.	5	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti disabili</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
<p>Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p>				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" a. Le fasi che preparano l'intervento b. I tipi di intervento sui comportamenti problema Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale Aspetti generali sulla disabilità L'intervento sui soggetti con PCI L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale	Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi; I principali interventi sui comportamenti problema; I servizi a disposizione dei diversamente abili; Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili	Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita; Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati; Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare	N. ore 22	

<p>I servizi a disposizione dei soggetti con disabilità</p> <p>Il distretto socio-sanitario</p> <p>Gli interventi sociali</p> <p>I servizi residenziali e semi-residenziali</p> <p>3. Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili</p> <p>Letture</p>		<p>l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni.</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti con disabilità e per i loro famigliari;</p> <p>Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili;</p>	
<p>Insegnamenti coinvolti</p>	<p>Raccordo multidisciplinare</p>		
<p>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</p>	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>		
<p>Modalità didattiche</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo</p>		
<p>Materiali e strumenti</p>	<p>Libro di testo e lavagna, computer (Lim)</p>		
<p>Valutazione (per certificazione competenze)</p>	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <p>Interrogazioni Individuali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Tema in classe</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Lavoro di gruppo</p>		
<p>Rubrica di valutazione</p>	<p>Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.</p>		
<p>Attività di recupero</p>	<p>Attività di ripasso prima di ogni verifica.</p> <p>Correzione in classe di ogni verifica scritta.</p> <p>Recupero in itinere per piccoli gruppi.</p> <p>Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.</p>		

UdA n.	6	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
<p>Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
<p>1. L'intervento farmacologico</p> <p>La terapia farmacologica e gli psicofarmaci</p> <p>Casi da analizzare</p> <p>2. L'intervento psicoterapeutico</p> <p>a. La psicoterapia e la figura del psicoterapeuta</p> <p>b. La psicoanalisi</p> <p>c. La psicoterapia cognitivo-comportamentale</p> <p>d. Le psicoterapie umanistiche</p> <p>e La psicoterapia sistemico-relazionale</p> <p>Casi da analizzare</p> <p>3. Le terapie alternative</p> <p>a. L'arteterapia</p> <p>b. La pet therapy</p> <p>4. I servizi a</p>	<p>La terapia farmacologica</p> <p>La psicoterapia</p> <p>Le terapie alternative</p> <p>I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</p> <p>Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico</p>	<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare la scelta di una terapia adeguata alla situazione.</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno della persona che presenta la necessità di un approccio terapeutico per migliorarne la qualità della vita.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai diversi approcci terapeutici.</p> <p>Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare.</p> <p>Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio.</p> <p>Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di</p>	<p>N. ore</p> <p>20</p>	

<p>disposizione delle persone con disagio psichico</p> <p>a. La medicalizzazione della malattia mentale b. L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978</p> <p>5. Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico</p> <p>a. Letture</p>		<p>riferimento.</p> <p>Confrontare i diversi approcci psicoterapeutici cogliendone le differenze.</p>	
<p>Insegnamenti coinvolti</p>			
<p>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</p>	<p>Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>		
<p>Modalità didattiche</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.</p>		
<p>Materiali e strumenti</p>	<p>Libro di testo e lavagna, computer, Lim</p>		
<p>Valutazione (per certificazione competenze)</p>	<p>Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Temi in classe Analisi di casi Lavoro di gruppo</p>		
<p>Rubrica di valutazione</p>	<p>Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.</p>		
<p>Attività di recupero</p>	<p>Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.</p>		

UdA n.	7	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti anziani</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
<p>Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
<p>1. Le terapie per contrastare le demenze senili</p> <p>a. La terapia farmacologica</p> <p>b. Le terapie non farmacologiche</p> <p>b. La terapia di orientamento della realtà</p> <p>c. La terapia della reminiscenza</p> <p>d. Il metodo comportamentale</p> <p>e. La terapia occupazionale</p> <p>f. il metodo Validation</p> <p>2. I servizi a disposizione degli anziani</p> <p>a. I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali</p> <p>b. L'hospice: un servizio per malati terminali</p> <p>3. Un intervento individualizzato per per gli anziani affetti da demenza</p>	<p>Conoscere i trattamenti delle demenze; Caratteristiche della Rot formale e informale;</p> <p>Conoscere la Terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale e la terapia occupazionale;</p> <p>Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani;</p> <p>Un piano di intervento individualizzato per anziani.</p>	<p>Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati;</p> <p>Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita;</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi;</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le</p>	<p>N. ore</p> <p>17</p>	

a. Lettura		demenze; Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato; Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani;	
Insegnamenti coinvolti	Raccordo multidisciplinare		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni orali sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Tema in classe Analisi di casi Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

UdA n.	8	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti dipendenti</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
1. I trattamenti delle dipendenze a. I trattamenti farmacologici b. La psicoterapia c. I gruppi di auto-aiuto Casi da analizzare 2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti a. Ser.D. b. Le comunità terapeutiche c. Centri diurni 3. Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti a. Lettura	Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi famigliari; I trattamenti farmacologici I gruppi di auto-aiuto Un piano di intervento individualizzato per soggetti dipendenti;	Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi famigliari; Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti; Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti; Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona tossicodipendente e alcol dipendente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita; Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	N. ore 17	

Insegnamenti coinvolti	
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Tema in classe Analisi di casi Lavoro di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	9	Titolo:	<u><i>L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti</i></u>
Competenze attese a livello di UdA			
<p>.Competenza n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Competenza n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>			

Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi
<p>L'intervento sulle donne vittime di violenza</p> <p>Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate</p> <p>Una panoramica della violenza di genere</p> <p>Le difficoltà di interrompere una relazione violenta</p> <p>I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza</p> <p>L'intervento sui detenuti</p> <p>Il trattamento rieducativo</p> <p>Le figure professionali che operano in carcere</p> <p>L'intervento sui migranti</p> <p>L'approccio interculturale al lavoro sociale</p> <p>Il metodo degli shock culturali</p> <p>I servizi per l'accoglienza dei migranti</p>	<p>Conoscere gli interventi che devono essere attuati nei confronti delle donne vittime di violenza, dei detenuti e dei migranti</p> <p>Conoscere le figure professionali e i servizi a disposizione delle donne vittime di violenza, dei detenuti e dei migranti</p> <p>I fattori che determinano l'integrazione sociale;</p> <p>Carcere e processo di integrazione.</p>	<p>Cogliere l'importanza del trattamento rieducativo in carcere e il ruolo dell'ambito scolastico e lavorativo nel processo di integrazione dei detenuti.</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati;</p> <p>Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che appartengono alle fasce deboli della popolazione per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita;</p> <p>Collaborare nella gestione di attività e progetti dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.</p>	<p>N. ore 21</p>
Insegnamenti coinvolti			

Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Temi in classe Analisi di casi Lavoro di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

Susa, 16/10/2023

FIRMA
Enza Oliveto

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRESION E DELL' UNITA' DIDATTICA	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMEN TO E GESTIONE DELL'ERRORE	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione rispettando le indicazioni specifiche fornite.
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/ pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.
CURA DEL PRODOTTO	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile.	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre comprensibile.

